

Composizione del Gruppo di Riesame

Sono componenti del Gruppo di Riesame (GdR) tutti i membri della Commissione per la Qualità e l'Autovalutazione (CQ) del Collegio Didattico di Ingegneria Informatica (CD).

Sig. Lorenzo Battisti (studente del CD, rappresentante degli studenti nel CD, membro della CQ)

Prof. Giuseppe Di Battista (docente del CD, membro della CQ)

Prof. Stefano Panzieri (docente del CdS, membro della CQ)

Prof. Maurizio Patrignani (docente del CdS, coordinatore del CD, membro della CQ)

Sig.ra Federica Piccardi (studente del CD, rappresentante degli studenti nel CD, membro della CQ)

Prof. Riccardo Torlone (docente del CD, membro della CQ)

Ingressi. I dati relativi al numero di immatricolati al CdS (indicatori del gruppo iC00a-c) nel quinquennio sono costantemente inferiori ai dati medi nazionali e di area geografica, tuttavia sono aumentati costantemente dal 2018 al 2021, raggiungendo le 32 unità. Nel 2022 si registra un calo (16 unità). Tuttavia i dati del 2023 (non ancora disponibili nelle tabelle fornite) sembrano suggerire un rientro ai valori del 2021. Il ridotto numero di immatricolati è in qualche misura atteso in quanto il CdS si rivolge ad un settore di nicchia dell'ingegneria informatica, sebbene importante nel mercato del lavoro, che non ha corrispettivi in altri atenei dell'area geografica. Pertanto, il confronto con CdS più tradizionali e generalisti può essere fuorviante.

L'attrattività esterna (indicatore iC04, percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) è al di sopra delle medie di comparazione (31,3% contro 30,4% dell'area geografica e 28,8% nazionale).

La percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è lo 0,0‰, con una media di area geografica al 92,0‰ e una media nazionale al 104,9‰.

Iscritti e laureati. Gli indicatori del gruppo iC00d-f relativi al numero totale degli iscritti sono calati nell'ultimo anno, probabilmente a causa del temporaneo calo degli immatricolati nel 2022. Sono comunque stabilmente inferiori alla media di area geografica e nazionale. Gli indicatori del gruppo iC00g-h relativi ai laureati, segnalano invece un aumento consistente di laureati nel 2022 (17 di cui 11 in corso) rispetto all'anno precedente (8 di cui 3 in corso).

Carriera, abbandoni, mobilità. Gli indicatori della velocità di carriera degli studenti (iC01 ed iC02) registrano valori contrastati. La percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (indicatore iC01) scendono dal 43,6% al 33,3%. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02) passano dal 37,5% al 64,7%.

I piccoli numeri degli studenti fanno oscillare di anno in anno anche gli indicatori della velocità di carriera iC13-iC17, rendendoli poco significativi. Tuttavia una media degli ultimi quattro anni mostra che questi indicatori sono inferiori agli equivalenti nazionali. Questo dato potrebbe essere giustificato dalla difficoltà di alcuni insegnamenti. Questo CdS, infatti, si caratterizza allo stesso tempo per l'elevato contenuto di matematica, necessario per fornire i fondamenti matematici alla base dei sistemi gestionali e di automazione (teoria dei controlli e ottimizzazione, quest'ultima non caratterizzante come evidenziato dall'indicatore iC08), e apporti esterni di professionisti del settore (come evidenziato dall'indicatore iC19), anche questi necessari per fornire il punto di vista aziendale sui processi organizzativi e decisionali. Il percorso formativo risulta pertanto più selettivo rispetto alla media nazionale e di area geografica. Nonostante ciò, il numero degli abbandoni dopo 3 anni (6,7%, indicatore iC24) è poco sopra i valori medi di area geografica (6,1%) e nazionale (5,6%).

Internazionalizzazione. Gli indicatori iC10 e iC11 relativi all'internazionalizzazione riflettono l'assenza di CFU conseguiti all'estero e una bassa attrattività internazionale.

Docenti. Il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05), per effetto della diminuzione del numeratore e dell'aumento del denominatore, registra il valore più basso (2,6) degli ultimi tre anni, inferiore alla media di area geografica (5,0) e nazionale (8,2). Il migliorato rapporto docenti/studenti potrebbe consentire investimenti didattici in nuove aree.

La pertinenza dei settori scientifici disciplinari dei docenti rispetto ai settori di base e caratterizzanti del CdS (indicatore iC08) è all'83,3%, rispetto alle medie di area geografica e nazionali all'80,7% e al 77% rispettivamente. Questo, come si è già detto, è dovuto alla presenza di insegnamenti (teoria dei controlli, ottimizzazione) che forniscono le basi matematiche necessarie alle figure professionali perseguite dal CdS.

La qualità della ricerca dei docenti (indicatore iC09) si conserva in linea con le medie di area geografica e nazionale (tutte ad 1.0 punti).

Occupazione. I laureati occupati a tre anni dal titolo (indicatori iC07, iC07BIS) sono stabilmente al 100%, contro una media di area geografica intorno al 95,2% per tutti e due gli indicatori ed una media nazionale dall'87% al 97%. Anche la percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo (indicatori iC26, iC26BIS, iC26TER) è al 100%, quando la media di area geografica è per i tre indicatori intorno al 94% e la media nazionale intorno al 93%. Ciò conferma la specificità del CdS rispetto agli altri CdS della stessa classe e l'interesse del mercato per le figure professionali perseguite.

Soddisfazione. Infine, la soddisfazione generale degli studenti (indicatore iC18, percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è 85,7%, superiore alla media di area geografica (78,4%) e nazionale (79,2%). Il dato è rafforzato dalla percentuale (93,8%) di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (indicatore iC25) superiore alle medie di area geografica e nazionale (91,6% e 90,5%, rispettivamente).

Punti di forza

L'attrattività dall'esterno (vedi discussione dell'indicatore iC04) è buona e conferma la specificità del CdS nel panorama nazionale. Il numero di abbandoni è relativamente basso.

La percentuale di occupati ad un anno e a tre anni dal conseguimento del titolo è ottima (100%).

Punti di attenzione

I dati relativi agli ingressi sono certamente il punto di maggiore attenzione per il CdS, seppure gli indicatori mostrano un miglioramento costante negli ultimi cinque anni, seguiti da un'eccezione negativa nel 2022 e di nuovo da un aumento nel 2023. Anche il numero degli iscritti e dei laureati tende ad essere basso. L'internazionalizzazione è un punto critico del CdS. Il rapporto studenti/docenti è inferiore ai dati di comparazione.

Obiettivi

- Conservare i punti di forza relativi ai valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti.
- Incrementare il numero di immatricolati, laureati in questo o in altro ateneo, portando almeno a 30 l'indicatore iC00a nell'arco di un triennio.
- Perseguire l'incremento degli indicatori di regolarità, aiutando gli studenti a conseguire più CFU nel primo anno.

- Perseguire l'internazionalizzazione del CdS.

Azioni proposte

- Rafforzare nel 2024 le azioni di orientamento consapevole coordinate con il Dipartimento di Ingegneria e con l'Ateneo al fine di attrarre studenti motivati, perseguendo l'aumento di studenti in ingresso. In particolare, pubblicizzare il CdS tra gli studenti delle lauree triennali dell'Ateneo.
- Verificare i risultati della revisione dell'offerta formativa avviata nel 2021/22 ed eventualmente proseguire nel corso del 2023 la revisione dei percorsi formativi al fine di migliorare gli indicatori di regolarità, anche valutando la possibilità, ove necessario, di modificare l'ordinamento del CdS.
- Verificare l'incidenza corrente della valutazione in itinere ed eventualmente promuovere tale tipo di valutazione offrendo supporto tecnico/logistico ai docenti.
- Verificare lo stato del programma Erasmus e promuovere attivamente le iniziative di internazionalizzazione tra gli studenti.